

Accordo tra BioRobotica Sant'Anna, Artes 4.0 e Fondazione Ri.Med di Palermo su tecnologia e sanità

LINK: <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/accordo-tra-santanna-artes-40-e-fondazione-rimed-di-palermo-su-tecnologia-e-sanita-61c7f223>

Accordo tra BioRobotica Sant'Anna, Artes 4.0 e Fondazione Ri.Med di Palermo su tecnologia e sanità. Al via la cooperazione nei campi della medicina e della bioingegneria, integrando con il trasferimento tecnologico ricerca biomedica e tecnologie bioniche, bioingegneria, robotica e intelligenza artificiale, per mettere a sistema conoscenze complementari, infrastrutture e competenze in aree di reciproco interesse nel settore One Health (modello sanitario basato su integrazione di diverse discipline). Cesare Stefanini, direttore istituto di Biorobotica della Sant'Anna Pisa, 1 ottobre 2024 - È stato firmato l'accordo tra la Fondazione Ri.MED con sede a Palermo, l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e ARTES 4.0, il Centro di Competenza ad alta specializzazione finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede principale in Toscana e un centro in Sicilia, per favorire la creazione di un partenariato strategico, culturale e scientifico, nel settore del cosiddetto One Health, il modello sanitario

basato sull'integrazione di diverse discipline. 'Questa importante collaborazione è strategica per l'intero bacino del Mediterraneo, che può diventare trampolino di lancio di nuove tecnologie e nuove imprese a sostegno del benessere e della salute della persona umana. Vogliamo essere protagonisti di un nuovo paradigma di sviluppo che attraverso la tecnologia e la creazione di impresa lanci la Sicilia e il Sud come guida e non follower di una nuova crescita', commenta Paolo Dario, direttore scientifico del Centro di Competenza ARTES 4.0, professore emerito della Scuola Superiore Sant'Anna e ispiratore dell'iniziativa, che prosegue così: 'Coordinando uno European Digital Innovation Hub sui temi della sostenibilità e 'human-centric', ARTES 4.0 potrà contribuire a dare una dimensione europea al trasferimento tecnologico sostenendo lo sviluppo di innovazione e la competitività delle nuove imprese nate in Sicilia in una dimensione internazionale'. L'obiettivo dell'accordo è creare un riferimento per la comunità di ricerca internazionale e

per favorire la crescita del tessuto produttivo del Sud Italia. L'intesa prevede una cooperazione nei campi della medicina e della bioingegneria, integrando con il trasferimento tecnologico ricerca biomedica e tecnologie bioniche, bioingegneria, robotica e intelligenza artificiale, per mettere a sistema conoscenze complementari, infrastrutture e competenze in aree di reciproco interesse nel settore One Health. 'Il mondo è cambiato e continua a cambiare sempre più velocemente, per questo motivo è molto importante contribuire a creare una nuova generazione di innovatrici e di innovatori in grado di confrontarsi con sfide scientifiche e tecnologiche, e orizzonte internazionale' sottolinea Cesare Stefanini, direttore dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna. 'Vogliamo - aggiunge - da un lato favorire scambi con ricercatrici e ricercatori, studentesse e studenti e promuovere la partecipazione sempre maggiore a progetti globali, dall'altro intervenire in modo concreto nello

sviluppo di territori dalle enormi potenzialità, come la Sicilia, favorendo la formazione di competenze e collaborando col mondo produttivo grazie ad attività che possano contribuire alla sostenibilità socioeconomica dell'Italia e in questo caso del Sud Italia in particolare. In **Ri.MED** abbiamo trovato un interlocutore dalla grande affinità culturale e di visione, e siamo sicuri che la collaborazione porterà frutti di rilievo e qualità per tutte le parti". Punti rilevanti dell'accordo sono l'individuazione di profili di ricercatrici, ricercatori e di coordinatrici e coordinatori di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, la promozione di programmi di ricerca congiunti, la progettazione congiunta di nuovi laboratori e la promozione di iniziative, promosse dalle istituzioni firmatari, come progetti di ricerca, workshop e convegni, lo scambio di personale di ricerca, la promozione del trasferimento Tecnologico, la creazione di aziende spin-off grazie alle attività congiunte. 'Siamo alle soglie di un futuro che si giocherà sul rapporto tra esseri umani, salute e ambiente: la bioingegneria e le biotecnologie offrono opportunità straordinarie e la Sicilia è il luogo ideale per studiare la relazione tra uomo e ambiente - dichiara

Giulio Superti-Furga, direttore scientifico di **Ri.MED** e direttore designato del centro di ricerca **Ri.MED** in fase di realizzazione in provincia di Palermo -. Nel centro **Ri.MED** studieremo l'interazione tra salute umana e ambiente secondo un approccio One Health - dagli effetti della vita vicino al mare, fino all'impatto della dieta Mediterranea sul microbioma - concentrando la ricerca su alcuni organi e sulle patologie ad essi connesse: polmoni e malattie respiratorie, fegato e malattie metaboliche, cuore e patologie cardiovascolari..., grazie anche all'integrazione di competenze con il nostro partner clinico IRCCS **ISMETT (Istituto mediterraneo per i trapianti e terapie ad alta specializzazione, NdR)**, specializzato in trapianti e cure delle malattie terminali d'organo. L'accordo firmato oggi apre nuovi entusiasmanti scenari di applicazione tecnologica nell'ambito life science e di opportunità di crescita per questo territorio'. © Riproduzione riservata